



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.M. 22.12.2000 del Ministero delle Attività Produttive, già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero dello Sviluppo Economico concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete Nazionale Gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 23.5.2000, n. 164;

VISTO il D.Lgs 30.3.2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTI gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater e 52 quinquies del D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante norme integrative del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato "Testo Unico";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

VISTO l'art.38 del D.L.22 giugno 2012 n.83 e successive modificazioni;

VISTA l'istanza del 15 marzo 2013 con la quale la Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese piazza S. Barbara 7, ha trasmesso a questa Direzione Generale la documentazione tecnica concernente il progetto dell'opera denominata "**Metanodotto Ravenna – Mestre, DN 550 (22)**", **Variante per rifacimento attraversamento fiume Bacchiglione in Comune di Correzzola e Codevigo – Variante DN 550 (22)** per **Rifacimento attraversamento fiume Brenta in comune di Codevigo** per l'espletamento della procedura di cui all'art. 52 quinquies del Testo Unico;

CONSIDERATO che

- Nell'ambito delle opere di ammodernamento e manutenzione della rete dei gasdotti è stato previsto il rifacimento degli attraversamenti con ponti sospesi.

In questo tratto del metanodotto Ravenna – Mestre vi sono due attraversamenti, il fiume Bacchiglione ed il fiume Brenta, entrambi sono attraversati con un ponte sospeso a doppia catenaria di funi e doppio ordine di stralli che funge da sostegno alla tubazione aerea.

L'intervento in progetto consiste nell'eliminazione dei due ponti aerei e nella loro sostituzione con attraversamenti sub- alveo.

- La prima variante, per il rifacimento dell'attraversamento del fiume Bacchiglione, avrà una lunghezza di circa 2670 m. ed interesserà i territori comunali di Correzzola e Codevigo in provincia di Padova.

De



- La seconda variante, per il rifacimento dell'attraversamento del fiume Brenta, avrà una lunghezza complessiva di circa 550m. ed interesserà il territorio comunale di Codevigo (PD).
- L'attraversamento di entrambi i corsi d'acqua verrà realizzato mediante l'utilizzo della tecnica T.O.C. Trivellazione Orizzontale Controllata.
- La realizzazione delle varianti è urgente in quanto permetterà all'ammodernamento e quindi all'adeguamento della condotta agli attuali standard di sicurezza sia nella fase di trasporto che nella fase di manutenzione.

Il gasdotto non è sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto inferiore alla soglie dimensionali previste dalla normativa vigente in materia.

Con nota n. 0008560 del 24.04.2013 questo Ministero, ai sensi dell'art. 52 quinquies del "Testo Unico", ha chiesto alla Regione Veneto ed alle Amministrazioni, Enti e Società di pronunciarsi in merito al progetto dell'opera in esame.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e dell'art.52 ter del DPR 327/01, il prescritto avviso di avvio del procedimento - con l'elenco recante indicazioni del comune, fogli e particelle interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché delle aree da occupare temporaneamente - è stato comunicato, con note del 26 luglio 2013, a ciascuna delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal tracciato dell'opera.

ACCERTATO che:

- in data 19 giugno 2014 si è tenuta presso questo Ministero la seduta di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- nell'ambito delle predetta seduta sono stati acquisiti pareri, deliberazioni ed altri atti di assenso di competenza delle Amministrazioni, Enti e Società interessati, e si è proceduto alla valutazione delle osservazioni pervenute dalle citate ditte proprietarie, nonché le relative controdeduzioni trasmesse dalla società proponente;

RILEVATO che il verbale della succitata Conferenza dei Servizi è stato inoltrato alle Amministrazioni, Enti e Società interessate.

CONSTATATO che:

la Regione Veneto, con Deliberazione di Giunta n.1784 del 29 settembre 2014, qui allegata per costituirne parte integrante, ha deliberato di esprimere l'intesa relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera denominata "**Metanodotto Ravenna – Mestre, DN 550 (22)**", **Variante per rifacimento attraversamento fiume Bacchiglione in Comune di Correzzola e Codevigo – Variante DN 550 (22)** per Rifacimento attraversamento fiume Brenta in comune di Codevigo"

VISTA la determina dirigenziale, datata 7/11/2014, di positiva conclusione della suddetta Conferenza dei Servizi.

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera denominata "**Metanodotto Ravenna – Mestre, DN 550 (22)**", **Variante per rifacimento attraversamento fiume Bacchiglione in Comune di Correzzola e Codevigo – Variante DN 550 (22)** per Rifacimento attraversamento fiume Brenta in comune di Codevigo

lu



Art. 2

E' approvato il progetto definitivo redatto dalla Soc. Snam Rete Gas delle citate opere, allegato al presente provvedimento, comprensivo delle planimetrie n.7010/B VEN e 7008/B VEN in scala 1.2000 sulle quali è riportata la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le relative fasce di occupazione temporanea.

Art. 3

E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui sopra.

Art. 4

E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

Art. 5

Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio del "*Metanodotto Ravenna – Mestre, DN 550 (22)*", *Variante per rifacimento attraversamento fiume Bacchiglione in Comune di Correzzola e Codevigo – Variante DN 550 (22)*" per Rifacimento attraversamento fiume Brenta in comune di Codevigo" come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Art. 6

I lavori di costruzione dell'impianto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e tre dalla data del presente provvedimento.

Art. 7

La Società Snam Rete Gas provvederà alla pubblicazione, per venti giorni consecutivi, del presente decreto all'albo pretorio dei Comuni interessati. Di tale adempimento deve essere data comunicazione alla Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche.

Art. 8

E' fatto obbligo alla Soc. Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere ai pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e nella Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1784 del 29 settembre 2014.

Art. 9

Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 quinquies, comma 2°, del Testo Unico.

Art. 10

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di cui al precedente art. 7, sono di giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma,

11 NOV. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Gilberto Dialuce)